

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

**Nome prodotto** : Glicole Trietilenico  
**Numero di registrazione REACH** : 01-2119438366-35-  
**Numero CE** : 203-953-2  
**Numero CAS** : 112-27-6  
**Tipo di Prodotto** : Liquido.  
**Altri mezzi di identificazione** : trietilenglicole

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

**Uso della sostanza/della miscela** : Fabbricazione della sostanza  
Distribuzione della sostanza  
Formulazione e (re)imballaggio di sostanze e miscele  
Uso professionale  
Usi di consumo

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Fornitore** : Faichim S.R.L.  
Via Garofoli, 195  
37057 San Giovanni Lupatoto (VR) (I)  
Tel. + 39 0456984236

**Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza**  
www.faichim.it  
info@faichim.it

### 1.4 Numero telefonico di emergenza:

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"  
Az. Osp. Univ. Foggia Az. Osp. "A. Cardarelli" CAV Policlinico "Umberto I"  
CAV Policlinico "A. Gemelli"  
Roma 06 68593726  
Foggia 800183459 Napoli  
081-5453333 Roma  
06-49978000  
Roma 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze 055-7947819  
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda  
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII  
Azienda Ospedaliera Integrata Verona  
Milano 02-66101029  
Bergamo 800883300  
Verona 800011858

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Definizione del prodotto** : Sostanza mono-componente

### Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Non classificato.

Questo prodotto non è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

**Avvertenza** : Nessuna avvertenza.  
**Indicazioni di pericolo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.  
**Consigli di prudenza**  
**Prevenzione** : Non applicabile.  
**Reazione** : Non applicabile.

Gicole Trietilenico

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

**Conservazione** : Non applicabile.

**Smaltimento** : Non applicabile.

**Elementi supplementari dell'etichetta** : Non applicabile.

**Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi** : Non applicabile.

### Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

**Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini** : Non applicabile.

**Avvertimento tattile di pericolo** : Non applicabile.

### 2.3 Altri pericoli

**Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII**

	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A

**Altri pericoli non menzionati nella classificazione** : Nessuno conosciuto.

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

**3.1 Sostanze** : Sostanza mono-componente

Nome del prodotto/ingrediente	Identifieri	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
2,2'-(etilendiossi)dietanolo	REACH #: 01-2119438366-35 CE: 203-953-2 Numero CAS: 112-27-6	>99	Non classificato.  <b>Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.</b>	-	[1]

Non sono presenti ingredienti aggiuntivi che, sulla base delle attuali conoscenze del fornitore, risultino essere classificati e contribuiscano alla classificazione della sostanza e che pertanto debbano essere segnalati in questa sezione.

### Tipo

Costituente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Consultare un medico in caso di irritazione.
- Per inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
- Contatto con la pelle** : Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

#### Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : Nessun dato specifico.
- Per inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : Nessun dato specifico.
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveneni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

## SEZIONE 5: misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Nessuno conosciuto.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore.
- Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: anidride carbonica monossido di carbonio

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichia qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

### 6.2 Precauzioni ambientali

- : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- : Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

### 7.3 Usi finali particolari

Glicole Trietilenico

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

**Avvertenze** : Non disponibile.

**Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

### 8.1 Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

#### Indici di esposizione biologica

Nessuno conosciuto.

**Procedure di monitoraggio** : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti:  
**consigliate**  
Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

#### DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
2,2'-(etilendiossi)diethanolo	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	40 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistematico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	50 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	20 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica [Consumatori]	Sistematico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	25 mg/m <sup>3</sup>	Popolazione generica [Consumatori]	Locale

#### PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
2,2'-(etilendiossi)diethanolo	Acqua fresca Marino Sedimento Suolo Impianto trattamento acque reflue	10 mg/l 1 mg/l 46 mg/kg dwt 3.32 mg/kg dwt 10 mg/l	Fattori di valutazione Fattori di valutazione - - Fattori di valutazione

### 8.2 Controlli dell'esposizione

**Controlli tecnici idonei** : Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici.

#### Misure di protezione individuale

**Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- Protezione degli occhi/del volto** : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali. Raccomandato: occhiali protettivi con protezioni laterali
- Protezione della pelle**
- Protezione delle mani** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. > 8 ore (tempo di permeazione): gomma butile (> 0.30 mm), gomma nitrile (> 0.70 mm)
- Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

- Stato fisico** : Liquido. [Igroscopico.]
- Colore** : Incolore.
- Odore** : Lieve. Dolciastro.
- Soglia olfattiva** : Non disponibile.
- Punto di fusione/punto di congelamento** : -7°C
- Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** : 286.5°C (547.7°F)
- Infiammabilità** : Non disponibile.
- Limite inferiore e superiore di esplosività** : Inferiore: 0.9%  
Superiore: 9.2%
- Punto di infiammabilità** : Vaso chiuso: 176°C (348.8°F)  
Vaso aperto: 176°C (348.8°F)
- Temperatura di autoaccensione** : 347°C (656.6°F)
- Temperatura di decomposizione** : Non disponibile.
- pH** : 7 a 8
- Viscosità** : Dinamica: 47.8 mPa·s
- Solubilità (le solubilità)** :

Mezzo	Risultato
acqua fredda	Facilmente solubile

Glicole Trietilenico

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Solubilità in acqua	: 1000 g/l
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Non applicabile.
Tensione di vapore	: 0 kPa (0 mm Hg)
Velocità di evaporazione	: <0.005 (acetato di butile = 1)
Densità relativa	: 1.1
Densità	: 1.125 g/cm³ [20°C (68°F)]
Densità di vapore	: 5.2 [Aria = 1]
Proprietà esplosive	: Non disponibile.
Proprietà ossidanti	: Non disponibile.
<u>Caratteristiche delle particelle</u>	
Dimensione mediana delle particelle	: Non applicabile.

### 9.2 Altre informazioni

Calore di combustione	: -23701940 J/kg
-----------------------	------------------

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività	: Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
10.2 Stabilità chimica	: Il prodotto è stabile.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare	: Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme).
10.5 Materiali incompatibili	: Materiali altamente ossidanti
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	: In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
2,2'-(etilendiossi)dietanolo	CL50 Per inalazione Polveri e nebbie DL50 Per via cutanea DL50 Per via orale	Ratto Coniglio Ratto	>5.2 mg/l >18 mg/kg >2000 mg/kg	4 ore - -

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

#### Stime di tossicità acuta

N/A

#### Irritazione/Corrosione

Gicole Trietilenico

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
2,2'-(etilendiossi)dietanolo	Occhi - Opacità della cornea	Coniglio	0	-	-
	Occhi - Leggermente irritante	Coniglio	-	500 milligrams	-
	Pelle - Edema	Coniglio	0	-	-
	Pelle - Leggermente irritante	Coniglio	-	24 ore 500 milligrams	-

### Conclusione/Riepilogo

- Pelle** : Non irritante per la cute.  
**Occhi** : Non irritante per gli occhi.  
**Vie respiratorie** : Non irritante per le vie respiratorie.

### Sensibilizzazione

### Conclusione/Riepilogo

- Pelle** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.  
**Vie respiratorie** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

### Mutagenicità

Nome del prodotto/ingrediente	Prova	Esperimento	Risultato
2,2'-(etilendiossi)dietanolo	OECD 471 471 Bacterial Reverse Mutation Test	Esperimento: In vitro Oggetto: Batteri	Negativo

### Conclusione/Riepilogo

- : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

### Cancerogenicità

### Conclusione/Riepilogo

- : Non vi sono indicazioni di cancerogenicità.

### Tossicità per la riproduzione

Nome del prodotto/ingrediente	Tossicità materna	Fertilità	Tossico per lo sviluppo	Specie	Dose	Esposizione
2,2'-(etilendiossi)dietanolo	Negativo	Negativo	Negativo	Topo	Per via orale: 6780 mg/kg	-

### Conclusione/Riepilogo

- : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

### Teratogenicità

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
2,2'-(etilendiossi)dietanolo	Negativo - Per via orale	Ratto	1 mg/kg Gavage	-

### Conclusione/Riepilogo

- : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non disponibile.

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

### Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

**Informazioni sulle vie probabili di esposizione** : Canali di ingresso previsti: Per via orale, Per via cutanea, Per inalazione.

### Effetti potenziali acuti sulla salute

Gicole Trietilenico

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- Contatto con gli occhi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.  
**Per inalazione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.  
**Contatto con la pelle** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.  
**Ingestione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

### Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

- Contatto con gli occhi** : Nessun dato specifico.  
**Per inalazione** : Nessun dato specifico.  
**Contatto con la pelle** : Nessun dato specifico.  
**Ingestione** : Nessun dato specifico.

### Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

#### Esposizione a breve termine

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.  
**Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

#### Esposizione a lungo termine

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.  
**Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

#### Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
2,2'-(etilendiossi)dietanolo	Sottocronica NOAEL Per via orale Sottocronica NOAEL Per inalazione Polveri e nebbie	Ratto Ratto	20000 ppm 1 mg/l	- 13 settimane; 6 ore al giorno 5 giorni lavorativi/ settimana.

- Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.  
**Generali** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.  
**Cancerogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.  
**Mutagenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.  
**Teratogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.  
**Effetti sullo sviluppo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.  
**Effetti sulla fertilità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## 11.2 Informazioni su altri pericoli

### 11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

### 11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Glicole Trietilenico

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
2,2'-(etilendiossi)dietanolo	Acuto EC50 42426 mg/l Acqua fresca Acuto CL50 >10000 mg/l Acqua fresca Acuto CL50 69800 mg/l Acqua fresca Cronico EC50 33911 mg/l Acqua fresca Cronico CL50 >1500 mg/l Cronico NOEC 7500 mg/l Acqua fresca Cronico NOEC 100 µl/L Acqua di mare	Dafnia - Daphnia magna Dafnia - Daphnia magna Pesce - Pimephales promelas Dafnia - Daphnia magna Pesce - Menidia peninsulae Dafnia - Daphnia magna Pesce - Cyprinodon variegatus - Uovo	2 giorni 48 ore 96 ore 21 giorni 28 giorni 21 giorni 28 giorni
<b>Conclusione/Riepilogo</b>	<b>: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.</b>		

### 12.2 Persistenza e degradabilità

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

Nome del prodotto/ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
2,2'-(etilendiossi)dietanolo	-	50%; 0.44 giorno(i)	Facilmente

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ingrediente	LogP <sub>ow</sub>	BCF	Potenziale
2,2'-(etilendiossi)dietanolo	-1.75	-	bassa

### 12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K<sub>oc</sub>)** : 10

**Mobilità** : Non disponibile.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nome del prodotto/ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
2,2'-(etilendiossi)dietanolo	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

### 12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

<b>Metodi di smaltimento</b>	: La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.
<b>Rifiuti Pericolosi</b>	: In base alle attuali conoscenze del fornitore, questo prodotto non è incluso tra i rifiuti pericolosi della direttiva UE 2008/98/CE.
<b>Imballo</b>	
<b>Metodi di smaltimento</b>	: La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.
<b>Precauzioni speciali</b>	: Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	<b>ADR/RID</b>	<b>ADN</b>	<b>IMDG</b>	<b>IATA</b>
<b>14.1 Numero ONU</b>	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.
<b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU</b>	-	-	-	-
<b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	-	-	-	-
<b>14.4 Gruppo di imballaggio</b>	-	-	-	-
<b>14.5 Pericoli per l'ambiente</b>	No.	No.	No.	No.
<b>Informazioni supplementari</b>	-	-	-	-

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

**14.7 Trasporto di rinfuse conformemente all'allegato I/II di Marpol e al codice IBC** : Non disponibile.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

### Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

#### Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

##### Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

#### Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

#### Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

**Sostanze che necessitano di etichettatura** : Non applicabile.

#### Altre norme UE

**Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria** : Non nell'elenco

**Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua** : Non nell'elenco

#### Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

#### Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

#### agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

#### Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

#### Norme nazionali

**D.Lgs. 152/06** : Non determinato.

#### Regolamenti Internazionali

#### Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

#### Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

#### Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

#### Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

#### Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

#### Inventario

**Australia** : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

**Canada** : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Glicole Trietilenico

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

<b>Cina</b>	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
<b>Unione economica euroasiatica</b>	: <b>Inventario della Federazione Russa:</b> Tutti i componenti sono elencati o esenti.
<b>Giappone</b>	: <b>Inventario giapponese (CSCL):</b> Tutti i componenti sono elencati o esenti. <b>Inventario giapponese (ISHL):</b> Non determinato.
<b>Nuova Zelanda</b>	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
<b>Filippine</b>	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
<b>Repubblica di Corea</b>	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
<b>Taiwan</b>	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
<b>Tailandia</b>	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
<b>Turchia</b>	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
<b>Stati Uniti</b>	: Tutti i componenti sono attivi o esenti.
<b>Viet Nam</b>	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
<b>15.2 Valutazione della sicurezza chimica</b>	: Completo.

## SEZIONE 16: altre informazioni

⚠ Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

<b>Abbreviazioni e acronimi</b>	: ATE = Stima della Tossicità Acuta CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008] DMEL = Livello derivato con effetti minimi DNEL = Livello derivato senza effetto Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti RRN = Numero REACH di Registrazione vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile
---------------------------------	--

### Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Non classificato.	

### Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

Non applicabile.

### Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Non applicabile.

<b>Data di stampa</b>	: 12/12/2022
<b>Data di edizione/ Data di revisione</b>	: 12/12/2022
<b>Data dell'edizione precedente</b>	: 12/02/2018
<b>Versione</b>	: 9

### Avviso per il lettore

Le informazioni contenute nella presente Scheda dati di sicurezza (SDS) sono basate sulla normativa relativa alla comunicazione dei pericoli vigente nella regione o paese in cui si trova l'acquirente e riguardano l'uso da parte delle persone destinate a riceverle nell'ambito di questa normativa. Tali informazioni non sono state progettate né raccomandate per un uso diverso o per un uso da parte di persone diverse, compresa la conformità ad altre normative. La presente SDS è valida e applicabile unicamente a questo prodotto così come inizialmente venduto da noi. Qualunque modifica a questa SDS non specificamente autorizzata da noi, è assolutamente proibita. La presente SDS si basa su informazioni ritenute corrette alla data della sua pubblicazione e può essere

Glicole Trietilenico

## SEZIONE 16: altre informazioni

modificata qualora si rendano disponibili nuove informazioni. Dato che non è possibile prevedere tutte le possibili condizioni di utilizzo, gli acquirenti e gli utilizzatori di questo prodotto hanno la responsabilità di determinare: (i) la sicurezza e la corretta manipolazione del prodotto nel suo uso specifico; e (ii) l'idoneità di questo prodotto per il particolare uso da parte dell'utilizzatore. LE INFORMAZIONI QUI RIPORTATE NON COSTITUISCONO O CREANO ALCUNA RAPPRESENTAZIONE O GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA, COMPRESA LA COMMERCIALITÀ O L'IDONEITÀ PER FINALITÀ PARTICOLARI; ESSE, INOLTRE, NON ALTERANO LE NOSTRE CONDIZIONI STANDARD DI VENDITA.